



Oggetto: Provvedimento di annullamento in autotutela della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite richiesta di offerta (Rdo) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, volta all'affidamento della fornitura di uno spettrometro al plasma ottico (ICP OES) per la sede secondaria di Pisa dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri.

CIG: 8235632286

CUP: B56C18002830007

IL RESPONSABILE UOS DELLA SEDE DI PISA DELL'IRET

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza", ed in particolare l'art. 13, comma 1;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080/2018 del 19/07/2018;

VISTI il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 043 entrato in vigore il 1° giugno 2015

protocollo AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n. 25034;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";



RICHIAMATA la determina a contrarre Prot. CNR-IRET N. 0000912 in data 04 marzo 2020, pubblicato con prot. Amm-cen n. 0044225 del 07/07/2020, con cui si è stabilito di indire la gara a procedura negoziata di cui all'oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RICHIAMATO il Disciplinare di gara e gli atti connessi pubblicati con prot. amm-cen n. 0039903 del 22/06/2020;

PREMESSO CHE:

- che è stato disposto di effettuare l'acquisizione mediante Richiesta di Offerta, nell'ambito del Me.PA, accessibile dal portale "Acquisti in rete della P.A." gestito da Consip S.p.A.,
- che è stato pubblicato l'avviso di indagine preliminare di mercato con prot. ammcen. N. 0023958 del 06/04/2020;

- che entro il termine stabilito nel predetto avviso hanno manifestato interesse tre operatori economici abilitati al MePA attivi nella categoria "Beni", categoria" Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica, e successivamente invitati con R.d.O. n. 2591510 del 24/06/2020.

- che entro il termine di presentazione delle offerte, fissato per il 06/07/2020 ore 13:00, hanno presentato offerta n. 2 operatori economici:

1) AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SPA;

2) THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA;

- che la Commissione a seguito dell'esame delle offerte tecniche ed economiche ha proposto l'aggiudicazione della società THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA;

- che è stata sospesa la procedura RDO sopra richiamata per consentire alla commissione il riesame degli atti di gara in conseguenza di dubbi interpretativi su alcuni criteri di valutazione del Disciplinare di gara:

RILEVATO che questa Amministrazione opera con l'intenzione di adottare atti finalizzati alla migliore realizzazione del bene pubblico e nella totale trasparenza;

PRESO ATTO delle risultanze dei verbali della gara di cui all'oggetto;

PRESO ATTO altresì delle comunicazioni intercorse con il Responsabile Unico del Procedimento, Dr. Alessandro Tomassetti;

RILEVATO CHE:



In sede di verifica della proposta di aggiudicazione, avvenuta a seguito dell'applicazione dei criteri di aggiudicazione di cui al paragrafo 17.1 del disciplinare di gara, e alla luce delle richieste di precisazioni dei concorrenti, la Commissione prende atto di ambiguità ed imprecisioni presenti nel disciplinare di gara, tali da rendere impossibile una chiara ed inequivoca valutazione delle offerte.

In particolare si evidenziano i seguenti punti:

- nella sezione "tipologia di lettura" (sub ElQua2) l'indicazione "simultanea in unica lettura sia assiale che radiale" può essere intesa come acquisizione simultanea dell'intero range spettrale e non come acquisizione dello spettro assiale in contemporanea all'acquisizione dello spettro radiale;
- nella sezione "detector" (sub ElQual2) l'esemplificazione delle tipologie valutabili può sembrare escludere tipi di detector pure descritti nella letteratura tecnico-scientifica come di qualità comparabili a quelli elencati nel disciplinare. In tal modo si pone la Commissione nell'impossibilità di valutare correttamente quanto proposto dai concorrenti;
- nella sezione Garanzie (ElQual3) e nella sezione Assistenza Tecnica (ElQual 4) si rileva l'impossibilità per i concorrenti di raggiungere il punteggio massimo stabilito, stante l'alternatività delle diverse possibilità indicate. Il mancato raggiungimento del punteggio massimo comporterebbe, secondo il disciplinare di gara, la normalizzazione dei punteggi al valore massimo, introducendo una distorsione nella differenza tra i punteggi dei concorrenti, non dovuta ad effettiva differenza di valore, ma ad una errata formulazione del disciplinare.

CONSTATATO pertanto che:

1. Nel Disciplinare di gara e nei documenti di gara sono presenti vizi che ne inficiano la validità e potrebbero esporre la Stazione appaltante a conseguenze gravi e pregiudizievoli;
2. I documenti di gara, in conseguenza dei vizi medesimi, possono essere ritenuti lesivi del principio di massima partecipazione poiché altri operatori economici potrebbero essere stati indotti a non presentare offerta in conseguenza della carenza di informazioni di dettaglio su alcune prestazioni dell'appalto;



3. La procedura è allo stato cristallizzata alla fase della proposta di aggiudicazione, la cui approvazione è attualmente sospesa come da nota di richiesta di chiarimenti della Stazione appaltante inviata al RUP. Come da giurisprudenza, la proposta di aggiudicazione di cui all'art. 33, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale atto di natura endo-procedimentale, è impegnativa nei confronti dell'operatore economico cui è indirizzata e non anche della Stazione appaltante cui spetta la manifestazione di una volontà espressa per la determinazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5 del citato D. Lgs.. **RITENUTO** necessario ed opportuno provvedere all'annullamento in via di autotutela della procedura di gara in oggetto;

DISPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di disporre l'annullamento d'ufficio in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/90, della *gara a procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett.b) per l'affidamento della fornitura di uno spettrometro al plasma ottico (ICP OES) CIG: 8235632286*, nonché di tutti gli atti connessi e conseguenti;
2. Di provvedere alla revoca della RdO n. n. 2591510 del 24/06/2020;
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
3. Di comunicare il presente provvedimento a tutti i concorrenti ammessi alla gara in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
4. Di riservarsi, con successivo e apposito atto, l'indizione di una diversa procedura di gara negoziata ex art. 36 comma 2 lett. b) D. Lgs. N. 50/2016, non appena perfezionati i nuovi documenti di gara.

Il Responsabile UOS sede IRET di Pisa